

Provincia di Novara

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno
2016**

L'ORGANO DI REVISIONE

PRESIDENTE – PAOLO BINELLO

COMPONENTE – ELISABETTA ROSSI

COMPONENTE – CESARE BIANCHETTI

Sommario

– INTRODUZIONE	5
– CONTO DEL BILANCIO	7
– Verifiche preliminari	7
– Gestione Finanziaria	7
– Risultati della gestione	4
– Saldo di cassa	8
– Risultato della gestione di competenza	9
– Risultato di amministrazione	12
– Conciliazione dei risultati finanziari	13
– VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO	13
– ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE	15
– Entrate Tributarie	15
– Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti	16
– Entrate Extratributarie	16
– Proventi dei servizi pubblici	16
– Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada	16
– Proventi dei beni dell'ente	17
– Spese correnti	18
– Spese per il personale	18
– Contrattazione integrativa	21
– Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi	22
– Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)	22
– Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)	22
– Interessi passivi e oneri finanziari diversi	22
– Spese in conto capitale	23
– Limitazione acquisto immobili	26
– Limitazione acquisto mobili e arredi	26
– Fondi spese e rischi futuri	27
– <i>ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO</i>	28
– ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	28
– ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	29
– RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	29
– Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate	29
– Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati	29
– PARAMETRI DI RISCANTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	31

- RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	31
- RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	31
- RENDICONTI DI SETTORE	31
- Referto controllo di gestione	31
- CONCLUSIONI.....	33



Organo di revisione

Verbale numero 03 del 07 aprile 2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione si è riunito in data 07 aprile 2017 al fine di esaminare congiuntamente i dati forniti e propedeutici alla redazione del parere relativo al rendiconto 2016.

Il Collegio ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e all'unanimità di voti

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 della Provincia di Novara che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Novara , li 07 aprile 2017

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

I sottoscritti Paolo Binello, Cesare Bianchetti ed Elisabetta Rossi revisori nominati con delibera dell'organo consiliare numero 9 del 01 luglio 2016

- ◆ ricevuta in data 04 aprile 2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con decreto presidenziale numero 44 del 6 aprile 2017, completi dei documenti previsti dal Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

e avendo preso visione dei seguenti documenti necessari per il controllo:

- relazione del Presidente al rendiconto della gestione (comma 6 dell'articolo numero 151/TUEL e articolo numero 231/TUEL);
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (comma 5 dell'articolo numero 227/TUEL)
- decreto del Presidente numero 27/2017 riguardo al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- delibera dell'organo consiliare numero 15 del 24 novembre 2016, in relazione alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL, in quanto con DM 1/3/2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 55 del 7 marzo 2016, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 è stato ulteriormente differito dal 31 marzo 2016 al 31 luglio 2016 esclusivamente per le Città metropolitane e le province, rendendolo contestuale al termine per l'assestamento del bilancio 2016 e pertanto il controllo degli equilibri;
- conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- tabella dei parametri gestionali (art. 228 TUEL, c. 5);
- inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (comma 4 dell'articolo numero 6 D.L. 95/2012);
- elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
- prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- indirizzi internet utili per reperimento degli ultimi bilanci di esercizio pubblicati e approvati dagli organismi partecipati;
- certificazione del pareggio di bilancio per l'anno 2016;
- relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

preso atto che l'Ente non ha sostenuto impegni derivanti da contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);

- ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

DATO ATTO CHE

- l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2016, ha adottato il sistema di contabilità integrato - con rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n.1 al n. 10, del Collegio di Revisione in carica fino al 30/06/2016, e nei verbali dal n.1 al n. 7 del presente organo di revisione, nominato dal 1/7/2016;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità in base al Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 36991 del 6 marzo 2017 concernente la certificazione del rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio degli enti locali per l'anno 2016, in attuazione dell'art. 1, comma 720, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (G.U. Serie Generale n. 67 del 21 marzo 2017);
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31 dicembre 2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che la Provincia, a norma del decreto del Ministero dell'Interno del 1 marzo 2016, ha disposto una ulteriore differimento al 31 luglio 2016 dei termini per l'approvazione dei bilanci di previsione, non ha dovuto provvedere alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'articolo numero 193/TUEL;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con decreto del Presidente numero 27/2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi numero 3.506 reversali e numero 6.157 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato autorizzato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ma l'Ente non ne ha fatto ricorso;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2015 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;

- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, istituto Banco BPM, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			12.147.025,93
Riscossioni	6.996.391,51	37.357.568,46	44.353.959,97
Pagamenti	11.857.934,52	30.109.416,39	41.967.350,91
Fondo di cassa al 31 dicembre			14.533.634,99
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			14.533.634,99
di cui per cassa vincolata			2754480,47

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	14.533.634,99
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31 dicembre 2016 (a)	2.754.480,47
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31 dicembre 2016 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	2.754.480,47

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2013	2014	2015
Disponibilità	17.664.020,76	5.165.133,65	12.147.025,93
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

L'Ente negli ultimi tre anni non ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria.

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del TUEL nell'anno 2016 è stato di euro 16.321.676,00

La richiesta dell'autorizzazione dell'anticipazione di cassa, non utilizzata durante il corso degli esercizi, ha caratteristica prudenziale, in quanto l'Ente non vuole trovarsi in una crisi di liquidità dovuta a possibili mancati trasferimenti da parte della Regione o prelevamenti sulle entrate a titolo di contributo per il federalismo fiscale non coperti a causa dell'incapienza del Fondo sperimentale di riequilibrio.

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell' 1 gennaio 2017, nell'importo di euro 2.754.480,47 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs.118/2011.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2016 è stato comunicato al tesoriere con nota prot. 37131/2016.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 è pari a quello risultante al Tesoriere .

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 9.915.140,60 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	45.703.219,49	72.931.326,43	44.984.923,55
Impegni di competenza	51.275.296,47	65.609.667,28	35.069.782,95
avanzo di competenza	-5.572.076,98	7.321.659,15	9.915.140,60

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2016
Riscossioni	(+)	37.357.568,46
Pagamenti	(-)	30.109.416,39
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	7.248.152,07
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	10.154.515,47
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	9.613.405,74
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	541.109,73
Residui attivi	(+)	17.157.965,00
Residui passivi	(-)	15.281.080,35
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	1.876.884,65
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		9.666.146,45

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2014	2015	2016
Entrate titolo I	16.879.144,72	19.011.088,75	24.430.176,77
Entrate titolo II	20.245.572,49	35.983.043,57	9.997.619,93
Entrate titolo III	2.047.308,48	1.910.306,12	2.040.678,69
Totale titoli (I+II+III) (A)	39.172.025,69	56.904.438,44	36.468.475,39
Spese titolo I (B)	38.404.439,95	49.023.579,35	29.365.113,35
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	6.324.148,81	1.259.169,84	1.049.627,69
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	-5.556.563,07	6.621.689,25	6.053.734,35
FPV di parte corrente iniziale (+)			618.450,00
FPV di parte corrente finale (-)		48.523,77	2.062.285,18
FPV differenza (E)	0,00	-48.523,77	-1.443.835,18
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) <u>ovvero</u> copertura disavanzo (-) (F)	899.581,48		144.000,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			0,00
Altre entrate (specificare)			0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	15.513,91	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			0,00
Altre entrate	15.513,91		0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			0,00
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	-4.672.495,50	6.573.165,48	4.753.899,17

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2014	2015	2016
Entrate titolo IV	1.661.887,37	2.910.263,90	2.522.040,31
Entrate titolo V **	932.345,03	6.661.670,01	1.533.814,46
Totale titoli (IV+V) (M)	2.594.232,40	9.571.933,91	4.055.854,77
Spese titolo II (N)	2.609.746,31	8.871.964,01	1.542.122,50
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-15.513,91	699.969,90	2.513.732,27
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	15.513,91	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)		5.979.928,08	7.551.120,56
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	0,00	6.679.897,98	10.064.852,83

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente

prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
8	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	4.036.431,52	4.036.431,52
Per fondi comunitari ed internazionali	12.185,36	12.185,36
Per imposta di scopo	0,00	0,00
Per contributi in c/capitale dalla Regione	289.923,53	289.923,53
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	0,00	0,00
Per contributi straordinari	0,00	0,00
Per monetizzazione aree standard	0,00	0,00
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	0,00	0,00
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative pubblicità	0,00	0,00
Per imposta pubblicità sugli ascensori	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	10.725,35	10.725,35
Per proventi parcheggi pubblici	0,00	0,00
Per contributi c/impianti	0,00	0,00
Per mutui		
Totale	4.349.265,76	4.349.265,76

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e non si sono sostenute spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	281.020,68
Sanzioni per violazioni al codice della strada	21.450,70
Altre (da specificare)	
Totale entrate	302.471,38

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 6.797.113,90 , come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			12.147.025,93
RISCOSSIONI	6.996.391,51	37.357.568,46	44.353.959,97
PAGAMENTI	11.857.934,52	30.109.416,39	41.967.350,91
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			14.533.634,99
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			14.533.634,99
RESIDUI ATTIVI	9.530.609,91	7.627.355,09	17.157.965,00
RESIDUI PASSIVI	8.978.731,81	6.302.348,54	15.281.080,35
<i>Differenza</i>			1.876.884,65
<i>FPV per spese correnti</i>			2.062.285,18
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			7.551.120,56
Avanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2016			6.797.113,90

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	-9.778.392,59	396.600,18	6.797.113,90
di cui:			
a) parte accantonata		296.569,94	487.527,12
b) Parte vincolata		4.159.527,88	15.556.217,64
c) Parte destinata			24.548,48
e) Parte disponibile (+/-) *	-9.778.392,59	-4.059.497,64	-9.271.179,34

La parte vincolata al 31 dicembre 2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	260.119,22
vincoli derivanti da trasferimenti	2.347.604,59
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	3.007.009,39
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	5.614.733,20

La parte accantonata al 31 dicembre 2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	227.098,10
accantonamenti per contenzioso	200.000,00
accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	356.998,96
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	784.097,06

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31 dicembre 2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	144.000,00				0,00	144.000,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale	1.030.000,00	0,00			0,00	1.030.000,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	1.174.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.174.000,00

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2016
Totale accertamenti di competenza (+)		44.984.923,55
Totale impegni di competenza (-)		36.411.764,93
SALDO GESTIONE COMPETENZA		8.573.158,62
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)		1.307.396,62
Minori residui passivi riaccertati (+)		1.582.350,10
SALDO GESTIONE RESIDUI		274.953,48
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		8.573.158,62
SALDO GESTIONE RESIDUI		274.953,48
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		-1.174.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		-1.578.962,84
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016		6.095.149,26

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

SALDO FINANZIARIO 2016		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	38997
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	37669
3	SALDO FINANZIARIO	1328
4	SALDO OBIETTIVO 2016	23
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORIZZONTALE 2016 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2016 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
8	SALDO OBIETTIVO 2016 FINALE	23
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	1305

L'ente ha provveduto in data 30 marzo 2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			
	2014	2015	2016
Categoria I - Imposte			
I.M.U.			
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione			
T.A.S.I.			
Addizionale I.R.P.E.F.			
Imposta comunale sulla pubblicità			
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte	16.105.659,56	18.207.395,91	24.043.708,12
Totale categoria I	16.105.659,56	18.207.395,91	24.043.708,12
Categoria II - Tasse			
TOSAP	600.000,00	618.334,94	224.928,67
TARI			
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi			
Totale categoria II	600.000,00	618.334,94	224.928,67
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio (*)	0,00	0,00	0,00
Fondo solidarietà comunale			
Altro	173.485,16	185.357,90	161.539,98
Totale categoria III	173.485,16	185.357,90	161.539,98
Totale entrate tributarie	16.879.144,72	19.011.088,75	24.430.176,77

Il Fondo sperimentale di riequilibrio presenta un andamento negativo, a causa dei tagli operati a valere sulle altre entrate proprie dell'ente secondo la progressione sotto riportata:

	2014	2015	2016
SPETTANZE/TAGLI fonte MINISTERO INTERNO			
FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO - QUOTA IN PROPORZIONE ALLE SPETTANZE VIRTUALI 2012	1.253.658,40	1.253.658,40	1.253.658,40
FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO - QUOTA PER SOPPRESSA ADD.LE PROV. ENERGIA	3.433.199,48	3.433.199,48	3.433.199,48
FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO - QUOTA IN BASE ALLA POPOLAZIONE RESIDENTE	377.917,65	377.917,65	377.917,65
FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO - QUOTA PER ESTENSIONE TERRITORIALI	432.364,97	432.364,97	432.364,97
taglio D.L. 95/2012 ART.16 comma 7	-8.548.660,00	-8.904.854,17	-8.904.854,17
taglio art 9 D.L. 16/2014 (L68/14)	-50.718,39	-50.718,39	-50.718,39
TOTALE ASSEGNAZIONI DA FEDERALISMO	-3.102.237,89	-3.458.432,06	-3.458.432,06

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che la struttura delle entrate tributarie della Provincia è articolata in modo da consentire una limitata leva impositiva e da rendere poco incisiva ogni azione volta al controllo ed al recupero dell'entrate tributarie evase che sono per la maggior parte organizzate senza alcuna possibilità di riscontro e verifica da parte della Provincia stessa. Infatti, per quanto concerne le entrate di maggior rilievo - RCA e IPT - l'andamento del tributo è assolutamente indipendente dalla volontà politica dell'Ente, in quanto la Provincia non ha autonomia impositiva né tantomeno è in grado di rilevare eventuali comportamenti elusivi da parte delle compagnie assicuratrici, essendo solo destinataria del gettito.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	234.156,24	6.863.586,45	4.067.778,33
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	10.032.476,31	11.137.359,32	4.534.097,63
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	9.899.352,36	17.636.493,78	1.340.177,43
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	0,00	214.916,06	0,00
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	79.587,58	130.687,96	38.566,54
Totale	20.245.572,49	35.983.043,57	9.980.619,93

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Servizi pubblici	607.746,16	657.741,77	484.446,84
Proventi dei beni dell'ente	282.631,32	375.559,77	225.290,68
Interessi su anticip.ni e crediti	58.596,61	11.749,67	3.718,67
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	1.098.334,39	865.254,91	1.344.222,50
Totale entrate extratributarie	2.047.308,48	1.910.306,12	2.057.678,69

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente avendo fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, prevista dall'articolo numero 243 bis del D.Lgs. numero 267/2000, nel corso dell'esercizio 2016 non essendo ancora stato approvato dalla competente Commissione Ministeriale il piano di riequilibrio finanziario pluriennale ha predisposto la certificazione relativa alla copertura dei costi dei servizi a domanda individuale in esecuzione dell'articolo numero 1 comma 4 del Decreto 14 marzo 2017 pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 24 marzo 2017. Infine si precisa che l'Ente non assolve funzioni relative alla gestione dei rifiuti ed al servizio idrico né nessun altro servizio pubblico locali a domanda individuale di cui al DM 31 dicembre 1983.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2014	2015	2016
accertamento	150.000,00	153.464,99	24.500,00
riscossione	146.340,98	149.810,30	21.450,70
%riscossione	97,56	97,62	87,55

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Sanzioni CdS	150.000,00	153.464,99	21.450,70
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	150.000,00	153.464,99	21.450,70
destinazione a spesa corrente vincolata	75.000,00	76.732,50	10.725,35
Perc. X Spesa Corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1 gennaio 2016	3.654,69	100,00%
Residui riscossi nel 2016	3.654,69	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31 dicembre 2016	0,00	0,00%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	

Ai fini del rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.Lgs 285/1992 è rilevato che non sono state elevate sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità su strade non di proprietà dell'Ente.

Proventi dei beni dell'ente

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1 gennaio 2016	64.936,05	100,00%
Residui riscossi nel 2016	41.754,05	64,30%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31 dicembre 2016	23.182,00	35,70%
Residui della competenza	172.630,74	
Residui totali	195.812,74	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI			
Classificazione delle spese	2014	2015	2016
01 - Personale	8.566.018,89	9.063.643,18	5.072.503,38
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	151.194,83	278.369,80	112.063,76
03 - Prestazioni di servizi	5.556.545,96	29.818.960,72	8.766.302,08
04 - Utilizzo di beni di terzi	316.470,57	297.308,86	180.724,00
05 - Trasferimenti	3.132.095,75	4.726.114,42	14.448.429,89
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	3.926.529,08	3.392.630,31	91.980,93
07 - Imposte e tasse	1.075.539,99	893.490,01	692.657,72
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	157.568,81	553.062,05	451,59
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti			
11 - Fondo di riserva			
Totale spese correnti	22.881.963,88	49.023.579,35	29.365.113,35

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato in quanto la Provincia di Novara non ha effettuato alcuna assunzione a tempo indeterminato, sub articolo numero 16 comma 9 del D.L. numero 95/2012, convertito dalla Legge numero 135/2012.
- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del TUEL.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016 non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2016 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2016
spesa intervento 01	11.978.705,14	5.855.438,33
spese incluse nell'int.03	262.452,67	0,00
irap	776.528,37	357.963,62
altre spese incluse	0,00	0,00
Totale spese di personale	13.017.686,18	6.213.401,95
spese escluse	1.538.187,75	686.072,37
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	11.479.498,43	5.527.329,58
Spese correnti	62.913.755,36	29.365.113,35
Incidenza % su spese correnti	18,25%	18,82%

L'apparente maggiore incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente è connessa all'ancora incompleta attuazione della riforma degli enti intermedi e del mercato del lavoro.

Infatti, la spesa di personale comprende ancora tutta la spesa per i dipendenti dei Centri per l'Impiego di Novara e Borgomanero, che viene rimborsata a consuntivo, per 1/3 dalla Regione e 2/3 dallo Stato, nonché la spesa per il personale della Polizia Provinciale, che sarebbe dovuto transitare alla Regione Piemonte, e che è invece stato lasciato in avalimento alle Province, salvo rimborso degli oneri sostenuti.

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	4.578.313,46
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	42.501,05
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	1.201.752,13
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziare con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	357.963,52
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	30.448,58
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	2.424,21
17	Altre spese (specificare):	
	Totale	6.213.402,95

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	686.072,37
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
	Totale	686.072,37

L'Ente è soggetto al blocco totale delle assunzioni, pertanto non è stato necessario che l'organo di revisione esprimesse il parere ai sensi dell'articolo numero 91 del TUEL e dell'articolo numero 35 comma 4 del D.Lgs. 165/2001 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 31/5/2016 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2016 .

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2016 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
	2014	2015	2016
Dipendenti (rapportati ad anno)	245	211	139
spesa per personale	10.258.242,27	9.613.456,21	6.213.402,95
spesa corrente	38.404.439,95	49.023.579,35	29.365.113,35
Costo medio per dipendente	41.870,38	45.561,40	44.700,74
incidenza spesa personale su spesa corrente	26,71%	19,61%	21,16%

Anche in questo caso valgono le considerazioni legate agli effetti distorsivi segnalati alla tabella "spese per il personale".

L'aumento del costo medio per dipendente rispetto al dato storico è imputabile al fatto che, a fronte della cessazione di molte unità di personale, sono rimaste interamente computate nella spesa alcune categorie beneficiarie di particolari indennità (reperibilità, disagio, indennità di vigilanza, ecc.), ancorché successivamente rimborsate dalla Regione.

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA - COMPARTO			
	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	1.311.794,18	1.326.702,31	1.337.260,90
Risorse variabili	164.014,72	116.564,60	94.205,39
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	-114.719,65	-114.719,65	-549.955,43
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni	0,00	0,00	0,00
Totale FONDO	1.361.089,25	1.328.547,26	881.510,86
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)	164.014,72	116.564,60	94.205,39
Percentuale Fondo su spese intervento 01	14,2615%	14,6580%	17,3782%

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA - DIRIGENZA			
	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	669.320,82	669.320,82	671.666,54
Risorse variabili	24.040,67	9.055,68	15.768,38
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	-259.093,93	-259.093,93	-435.912,76
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni	0,00	0,00	0,00
Totale FONDO	434.267,56	419.282,57	251.522,16
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)	0,00	0,00	0,00
Percentuale Fondo su spese intervento 01	4,5502%	4,6260%	4,9585%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo conferito incarichi a tale titolo.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della Legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è stata ridotta.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

<i>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</i>					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	62.520,00	84,00%	10.003,20	0,00	0,00
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	119.843,78	80,00%	23.968,76	0,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	32.732,21	50,00%	16.366,11	3.500,00	0,00
Formazione	20.733,98	50,00%	10.366,99	0,00	0,00

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del D.L.66/2014, non superando l'1,4% della spesa per il personale risultante dal conto annuale di riferimento.

Spese di rappresentanza

La Provincia di Novara ha il divieto di effettuare spese di rappresentanza ai sensi dell'articolo numero 1 comma 420 della legge numero 190 del 23 dicembre 2014. Il rispetto del divieto è attestato nell'apposito prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

L'Ente non ha conferito incarichi di consulenza in materia informatica.

L'Ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

In merito si osserva che l'Ente nell'anno 2016 ha deliberato di aderire al programma di rinegoziazione dei prestiti concessi da Cassa Depositi e Prestiti S.p.a. in base alla circolare numero 1286 del 13 aprile 2016; il provvedimento è stato adottato sia in ordine al vantaggio finanziario legato alla possibilità di sospendere il pagamento delle rate di ammortamento in parte capitale per l'esercizio 2016 per i mutui rinegoziati, sia per fronteggiare la straordinaria ed eccezionale diminuzione di entrate che interessano le Province per effetto di leggi dello Stato. La normativa consentiva di rinviare il pagamento degli interessi sulle rate in ammortamento maturate nell'anno 2016 al 31 gennaio 2017, scadenza proposta dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.a.

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, sarebbe ammontata ad euro 3.264.231,27 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, avrebbe determinato un tasso medio del

3.64%, tuttavia, per effetto della rinegoziazione effettuata con pagamento degli interessi al 31/1/2017, nel 2016 sono stati spesi per interessi passivi solo euro 91.980,93, relativi allo stock di mutui non rinegoziati, con un tasso medio rispetto al residuo debito dello 0.10%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è dello 0.2522 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva che l'Ente ha proseguito quanto iniziato nel 2015. Infatti anche nel 2016 sono stati appaltati interventi di somma urgenza conseguenti agli eventi meteorologici del 2014 ma il cui finanziamento è stato perfezionato nel 2015 per euro 863.396,98 - devoluzione di economie di mutui con la Cassa DD.PP.-. Si tratta di rifacimento di strade e della copertura dell'Istituto FERMI di Arona per euro 67.222,00. Inoltre sono stati riaccertati all'esercizio 2016 il lavoro di euro 45.000,00 necessario per la demolizione e rifacimento del ponte al km 3+600 della strada provinciale diretta a Castellazzo ed i lavori di manutenzione straordinaria presso l'Istituto FERMI di Arona per euro 42.000,00.

A seguito dell'evento alluvionale avvenuto tra il 12 ed il 16 Novembre 2014, che ha interessato il territorio piemontese si sono verificati numerosi dissesti gravitativi, cedimenti e danneggiamenti delle opere d'arte di pertinenza delle strade provinciali.

Pertanto si è provveduto all'esecuzione di interventi di somma urgenza per il ripristino dello stato dei luoghi e delle condizioni di sicurezza per la circolazione stradale, finanziati interamente dalla Regione Piemonte.

In particolare:

S.P. N. 111 "INVORIO-BOLZANO NOVARESE". S.P. N. 44 "DI GARGALLO E SORISO".	€	31.000,00
Lavori di somma urgenza per il ripristino dei versanti franati e sistemazione pertinenze stradali.		
S.P. N. 49 "DELLA MADONNA DEL SASSO".	€	49.600,00
Lavori di somma urgenza per rimozione del materiale franato e sistemazione pertinenze stradali tra il km 0+000 e il km 0+500.		
S.P. N. 39 "DELLE DUE RIVIERE".	€	22.320,00
Lavori di somma urgenza per sistemazione franamento della parete rocciosa al Km 16+750		
S.P. N. 13 "DI GRIGNASCO".	€	12.400,00
Lavori di somma urgenza per frana a monte al km 4+000. Ripristino opere di difesa della strada		
S.P. N. 142 "DEL BIELLESE". S.P. N. 13 "DI GRIGNASCO".	€	50.000,00
Lavori di somma urgenza per frana e cedimenti tra il km 38+400 ed il km 38+600. Ripristino delle pertinenze stradali		
Ripristino delle opere idrauliche per la regimazione delle acque superficiali.		
S.P. N. 21/A "DI CAVAGLIETTO".	€	40.000,00
Lavori di somma urgenza per il crollo del ponticello al km 0+300. Rifacimento opere d'arte.		
S.P. N. 45 "DELLA CREMOSINA".	€	125.184,67
Lavori di somma urgenza per il ripristino della sede stradale al km 6+950.		
S.P. N. 127 "DI PETTENASCO".	€	10.540,00
Lavori di somma urgenza per sistemazione del versante franato al km 3+200		
S.P. N. 35 "ARONA-SAN CARLO-GHEVIO".	€	52.833,06
Lavori di somma urgenza per rifacimento ponticello ceduto al km 4+000		
S.P. N. 89 "OLEGGIO CASTELLO-COMIGNAGO".	€	34.955,60
Lavori di somma urgenza per rifacimento opere idrauliche e consolidamento versante al km 3+500		
S.P. N. 87 "VACCIAGO-CAVE DI CORCONIO-S.P. 229".	€	99.200,00

urgenza per ripristino della sede stradale al km 1+800

S.P. N. 32 "BOCA-GRIGNASCO". € 100.000,00

Lavori di somma urgenza.

Dissesto gravitativi del versante a valle della strada e franamenti in tratti saltuari tra il km 2+500 ED IL KM 4+500.

S.P. N. 148 "OLEGGIO-CASTELNOVATE-POMBIA". € 50.000,00

Lavori di somma urgenza.

Cedimento scarpata al km 8+000. Ripristino opere di contenimento.

S.P. N. 22 "GHEMME-CAVAGLIO-SUNO". € 60.000,00

Lavori di somma urgenza

Cedimento scarpata al km 5+000.

Ripristino opere di contenimento e di regimazione acque superficiali.

S.P. N. 39 "DELLE DUE RIVIERE". € 58.141,65

Lavori di somma urgenza per ripristino della sede stradale al km 14+300.

Tutti gli interventi sopraelencati, sono stati interamente realizzati nell'anno 2015, nell'anno 2016 si è provveduto a collaudarli e ad inviare la rendicontazione finale alla regione Piemonte per l'erogazione del finanziamento.

Nel corso dell'anno 2015, per gli stessi eventi alluvionali, è stato approvato un nuovo programma di interventi finanziato però con FSUE al quale la Provincia di Novara ha partecipato ed è risultata assegnataria di ulteriori € 300.000,00 divisi per i 6 lavori sottoelencati. Nel 2016 si è provveduto a progettarli ed appaltarli, ed attualmente sono in corso di ultimazione.

SP 39 "DELLE DUE RIVIERE" - Ripristino viabilità al km 14+300 in Comune di Armeno € 97.050,00

SP 114 "DI CARCEGNA" - Demolizione e rifacimento muro e barriere stradali al km 1+100 in Comune di Miasino € 63.500,00

SP 6 "TRASVERSALE DEL BASSO NOVARESE" 2° tronco - Ricostruzione muro sostegno in c.a. al km 14+600 in Comune di Nibbiola € 65.000,00

SP 15 "FARA-BORGOVERCELLI" - Ricostruzione scarpata in corrispondenza della rampa verso sovrappasso autostradale A26 al km 17+300 in Comune di Casalbeltrame € 9.951,00

SP 229 "DELLA VALSESIA" 2° tronco - Ricostruzione scarpata in corrispondenza della rampa verso sovrappasso autostradale A4 al km 0+500 in Comune di Nibbia € 4.954,49

SP 45 "DELLA CREMOSINA" - Ripristino tratto stradale per cedimento scarpata e corpo stradale al km 3+400 in Comune di Pogno € 19.276,00

Nel corso dell'anno 2014 si era ottenuto un contributo di € 135.000,00 su un totale di € 300.000,00, a seguito della partecipazione al Bando relativo al P.N.S.S. - 4^ 5^ Programma di attuazione per la realizzazione dei lavori di costruzione di rotatoria all'intersezione tra la S.P. 21 "GHEMME - CAVAGLIO - SUNO" e la S.P. 22 "SOLAROLO - BARENGO - BORGOMANERO", in Comune di Cavaglietto.

I lavori sono iniziati nell'anno 2016 ed attualmente sono in corso.

A fine anno 2014 il Commissario Straordinario dell'Accordo di Programma tra Regione Piemonte e Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare ha decretato la copertura economica per € 200.000,00 per ciascuno i seguenti progetti:

S.P. OLEGGIO CASTELNOVATE POMBIA.
Consolidamento versante € 100.000,00

S.P. 165 DI VINTEBBIO.
Consolidamento versante € 100.000,00

L'esecuzione si è conclusa nell'anno 2015, nel 2016 sono state collaudate ed è in corso la rendicontazione dei lavori alla Regione per l'erogazione del finanziamento.

A seguito delle intense e prolungate piogge e nevicate verificatesi tra il 5 e il 6 marzo 2016 si è verificato un franamento del muro di sostegno a margine della strada provinciale n. 31 "BORGOMANERO-PRATO SESIA" al km 3+750, che ha compromesso la stabilità del restante tratto di muro creando una situazione di pericolo per l'incolumità pubblica. Si è pertanto effettuata una stima dei lavori, che ammontava ad € 19.840,00 e si è provveduto ad eseguirli con la procedura di somma urgenza.

Nell'annualità 2015 si sono conclusi i lavori per la realizzazione della Variante all'abitato di Fara Novarese - 1° lotto, nell'anno 2016 sono stati emessi sia il collaudo strutturale dell'opera e sia il collaudo tecnico – amministrativo.

Nell'anno 2016 si sono concluse le procedure di esproprio:

S.P. 299 della VALSESIA – Lavori di costruzione della variante Sud-Est all'abitato di Romagnano Sesia;

S.P. 299 della VALSESIA – Lavori di costruzione della variante all'abitato di Fara Novarese 1° lotto;
e si è avviata quella per la realizzazione dei lavori di costruzione di rotonda all'intersezione tra la S.P. 21 "GHEMME - CAVAGLIO - SUNO" e la S.P. 22 "SOLAROLO - BARENGO – BORGOMANERO", in Comune di Cavaglietto, attualmente in corso.

Per l'ordinaria manutenzione si sono conclusi i contratti scaduti il 31/10/2016 e pertanto, nel contempo, si è provveduto a progettare ed appaltare i lavori di manutenzione ordinaria ed il servizio in prevalenza di sgombero neve e trattamenti antighiaccio fino al 31/10/2017, per una spesa complessiva di € 1.500.000,00 per tutte le 6 giurisdizioni della Provincia di Novara.

Si sono inoltre redatti ed approvati ulteriori n. 5 progetti di manutenzione e messa in sicurezza che saranno appaltati e realizzati nel 2017, ed in particolare:

STRADE PROVINCIALI DIVERSE – INTERVENTI PER LA SICUREZZA 2016.

LAVORI DI RIFACIMENTO DELLA SEGNALETICA STRADALE ORIZZONTALE IN TRATTI SALTUARI

€ 200.000,00

STRADE PROVINCIALI DIVERSE. LAVORI DI PULIZIA DELLE BANCHINE STRADALI E TAGLIO PIANTE ANNO 2017

€ 300.000,00

STRADE PROVINCIALI DIVERSE DEL 1°, 2° E 3° REPARTO. LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLE BARRIERE STRADALI DANNEGGIATE A SEGUITO DI INCIDENTI

€ 183.869,00

S.P. N. 29 "POMBIA-CASTELLETTO TICINO" E S.P. N. 156 "DI CRESSA". LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEL PIANO VIABILE

€ 29.661,94

S.P. 15 "FARA-BORGOVERCELLI", S.P. 107 "DI ROMAGNANO SESIA", S.P. 29

"POMBIA-CASTELLETTO TICINO", S.P. 23 "FONTANETO-CRESSA-DIVIGNANO",
S.P. 18 "MARANO-MEZZOMERICO-SUNO-CRESSA". LAVORI DI MESSA IN
SICUREZZA

€ 80.000,00

Si sono inoltre svolte le attività ordinarie d'ufficio di competenza del Servizio Viabilità.

A causa delle considerevoli riduzioni delle disponibilità economiche dell'Ente, negli ultimi anni non è stato possibile condurre la regolare manutenzione delle carreggiate stradali e pertanto i tappeti d'usura risultano essere datati e di conseguenza oggetto di evidenti stati fessurativi. Tale condizione è soggetta a continua degenerazione per effetto dell'azione dei cicli gelo-disgelo e dall'erosione provocata dagli agenti atmosferici ed è in avanzato stato di progresso per cui, in parecchi tratti, sono danneggiati anche i sottostanti strati con caratteristiche strutturali.

Anche se la Provincia di Novara non ha dovuto, al momento, affrontare debiti fuori bilancio per rispondere ad esigenze straordinarie ed immediate, le risorse messe a disposizione sono state insufficienti a garantire l'esecuzione delle necessarie opere di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Va infine sottolineato che la spesa che la Provincia è riuscita a stanziare nel 2016 e a programmare per il 2017 garantisce interventi per un importo di circa 2000 euro al chilometro, cifra questa ben inferiore alle esigenze effettive, come dimostrato dal confronto con la media nazionale (cfr. comunicato stampa dell'Unione Province d'Italia in data 30/01/2017, che attesta una spesa di 103 mila euro a chilometro per le autostrade, 22 mila euro per le strade statali e solo 6 mila euro al chilometro per le regionali e provinciali).

Pertanto si può dichiarare che per l'anno 2016 sono stati raggiunti gli obiettivi che la disponibilità finanziaria dell'Ente ha reso possibile.

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228 in quanto non è stata effettuata alcuna spesa.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228 in quanto non è stata effettuata alcuna spesa.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato **per un importo non inferiore a:**

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1 gennaio 2016	81570,98
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	145527,12
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016	227098,1

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2012/2016 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo calcolato:

- a) con la media semplice tra incassato ed accertato sarebbe di euro 145.527,21
- b) con la media semplice dei rapporti annui sarebbe di euro 144.688,61
- c) con la media ponderata sia sul totale degli incassi e dei residui attivi ovvero dei rapporti annui attribuendo un peso del 10% ai tre anni più vecchi del quinquennio e del 35% al biennio precedente sarebbe di euro 142,026,58

Avendo l'ente optato in sede di bilancio di previsione 2015 per una percentuale di accantonamento del 36% intende ora avvalersi di tale riduzione nel rendiconto 2015 sui residui provenienti dalla competenza 2015. (metodo ordinario ridotto).

Dal confronto fra metodo semplificato, metodo ordinario pieno e metodo ordinario ridotto si ottengono i seguenti elementi:

	importo fondo
Metodo semplificato	
Metodo ordinario pieno	
media semplice	145527,12
media dei rapporti	144688,61
media ponderata	142026,58
Metodo ordinario ridotto (36% sui residui da competenza 2016)	
media semplice	52389,7632
media dei rapporti	52087,8996
media ponderata	51129,5688
Importo effettivo accantonato	

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 100.000,00 , secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti è stata calcolata una passività potenziale probabile sono stati disposti i seguenti accantonamenti:

euro 100.000,00 già stanziati al 31/12/2014 e al 31/12/2015 che ora vanno ad incrementare il fondo;

L'accantonamento verrà opportunamente incrementato.

La quantificazione della passività potenziale probabile derivante dal contenzioso è stata effettuata dall'Avvocatura dell'Ente.

Fondo perdite società partecipate

E' stata accantonata la somma di euro 242.000,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.1, comma 551 della Legge 147/2013.

Il fondo è stato calcolato in relazione alle perdite del bilancio d'esercizio 2015 dei seguenti organismi, applicando la gradualità di cui al comma 552 del citato art. 1 della Legge 147/2013:

Organismo	perdita 31/12/2015	quota di partecipazione	quota di perdita	quota di fondo
SAIA- Società Aree Industriali e Artigianali	24798298	1,95	483566,811	241783,41

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
	6,91%	6,24%	0,00%

Pare doveroso far notare che il rapporto dell'anno 2016 è pari a 0,00 % in quanto frutto della rinegoziazione e quindi l'intera quota interessi è stata posticipata al 2017. Se fossero stati pagati gli interessi dovuti il dato sarebbe l'8,33%, rispettando comunque il limite del 10% di cui all'art. 204 TUEL.

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	97.808.130,69	91.045.045,30	88.023.512,98
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-6.324.148,81	-1.259.169,84	-1.049.627,69
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	-438.936,58	0,00	-712.734,79
Totale fine anno	91.045.045,30	89.785.875,46	86.261.150,50
Nr. Abitanti al 31/12	371.418,00	370.524,00	370.525,00
Debito medio per abitante	245,13	242,32	232,81

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	3.694.882,93	3.392.630,31	0,00
Quota capitale	6.324.148,81	1.259.169,84	1.049.627,69
Totale fine anno	10.019.031,74	4.651.800,15	1.049.627,69

Gli oneri finanziari posticipati al 2017 ammontano ad euro 3.261,317,62.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli [articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL](#).

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2016 come previsto dall'[art. 228 del TUEL](#) con decreto presidenziale numero 43 del 24 marzo 2017. L'Organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31 dicembre 2016 sommata ai residui attivi di risorse vincolate da riscuotere.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui passivi. I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo I					66,92		66,92
di cui Tarsu/tari							0,00
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II					3.059.983,20	3.312.221,60	6.372.204,80
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione					3.059.983,20	3.312.221,60	6.372.204,80
Titolo III					102.131,20	360.514,68	462.645,88
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi					23.182,00	172.630,74	195.812,74
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	3.162.181,32	3.672.736,28	6.834.917,60
Titolo IV					1.263.587,88	1.435.905,70	2.699.493,58
di cui trasf. Stato					145.250,00	349.399,00	494.649,00
di cui trasf. Regione					1.028.337,88	1.075.619,36	2.103.957,24
Titolo V					3.747.246,44	1.315.544,31	5.062.790,75
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	5.010.834,32	2.751.450,01	7.762.284,33
Titolo VI	754.258,21	140.780,34	146.613,34	140.288,26	175.654,12	1.203.168,80	2.560.763,07
Totale Attivi	754.258,21	140.780,34	146.613,34	140.288,26	8.348.669,76	7.627.355,09	17.157.965,00
PASSIVI							
Titolo I	0,00	0,00	0,00	0,00	6.410.027,27	4.661.126,67	11.071.153,94
Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00	1.181.662,60	175.040,44	1.356.703,04
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	297.631,88	64.762,52	84.813,09	279.355,37	660.479,08	1.466.181,43	2.853.223,37
Totale Passivi	297.631,88	64.762,52	84.813,09	279.355,37	8.252.168,95	6.302.348,54	15.281.080,35

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio nel corso del 2016.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate: si rimanda pertanto alla C.P. numero 25/2016.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali. L'Ente ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

Spese sostenute:	
Per contratti di servizio con CSI	38.677,22
Altre spese legate alla quota associativa CSI e Distretto Turistico dei Laghi	6.600,00
Totale	45.277,22

Non sono state trasferite risorse umane e finanziarie come disposto dall'articolo numero 3 commi 30,31 e 32 della legge 244/07.

Non ci sono altre società che nell'ultimo bilancio approvato presentino perdite che richiedano gli interventi di cui all'articolo numero 2447 (2482ter) c.c.

Gli organismi partecipati hanno provveduto ad approvare il bilancio d'esercizio o il rendiconto al 31.12.2014, come si evince dai seguenti siti

denominazione	Forma societaria	indirizzi internet utili per reperimento degli ultimi bilanci di esercizio pubblicati e approvati dagli organismi partecipati;
Distretto Turistico dei Laghi	Società Consortile a responsabilità limitata	http://www.distrettolaghi.it/it/amministrazione-trasparente/bilancio-preventivo-consuntivo
Centro Interportuale Merci C.I.M.	Società per Azioni	http://www.cimspa.it/blank
Incubatore di Impresa del Polo di Innovazione di Novara ENNE3	Società Consortile a responsabilità limitata	http://www.enne3.it/trasparenza/
S.A.I.A. Società Aree Industriali Artigianali	Società per Azioni in liquidazione	IN CONCORDATO PREVENTIVO-dati bilancio al 31/12/2014 ricavabili dal Registro Imprese
Partecipazioni dismesse		
Banca Popolare Etica	Società Cooperativa per Azioni	http://www.bancaetica.it/bilanci

Il Collegio ha verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2017 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2016 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della Legge 190/2014.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto Legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016 rispetta il 90 per cento dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto: il punto 7 non è rispettato.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere Banco BPM

Economo

Consegnatari azioni

Consegnatari beni

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dall' organo esecutivo è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 151, comma 6 e dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono esplicitati i contenuti previsti dall'articolo 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e vengono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

RENDICONTI DI SETTORE

Referto controllo di gestione

La struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione ha presentato, ai sensi dell'articolo 198 del TUEL n. 267/00, le conclusioni del proprio operato:

- agli amministratori ai fini della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati;
- alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti sull'esito del controllo sul vincolo per gli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 26 della Legge 488/99, come modificato dal 4° comma dell'art. 1 del Decreto Legge 12 luglio 2004, n. 168, convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2004, n. 191.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;

- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

RIPIANO DISAVANZO

Il risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016 mostra il continuo miglioramento rispetto al disavanzo al 01 gennaio 2015.

Pare utile ricordare che con la deliberazione numero 22 del 27 novembre 2014 l'Organo consiliare della Provincia di Novara ha disposto di ricorrere alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale prevista dall'articolo numero 243 bis del D.Lgs 267/2000. Il piano di riequilibrio approvato dal Consiglio Provinciale ai sensi dell'articolo numero 243bis comma 5 del TUEL con deliberazione numero 2 del 09 marzo 2015 e trasmesso agli organi competenti per l'approvazione conteneva per il 2015 una quota di ripiano da applicare pari ad euro 100.000,00 e d è stata applicata al bilancio 2016 la seconda quota pari ad euro 160.000,00

Ripiano maggior disavanzo-Decreto Min.Ec. 2/4/2015

Nel 2015 è stato effettuato il riaccertamento straordinario dei residui, ai sensi dell'articolo numero 3 comma 7 del D.Lgs. 118/2011 e successivamente modifiche e integrazioni con decreto del Presidente numero 67 in data 30 aprile 2015 contestualmente all'approvazione dell'Ente.

Il Consiglio Provinciale ha poi preso atto delle risultanze del riaccertamento con deliberazione numero 11 del 30 aprile 2015.

Con la deliberazione numero 19 in data 29 maggio 2015 il Consiglio Provinciale ha deliberato il ripiano del maggiore disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui, pari ad euro 5.793.832,24 in quote costanti annuali di euro 193.127,75 fino al 2044, applicando le previsioni contenute nell'articolo numero 2 commi 2,4 e 8 del Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno del 2 aprile 2015 e dando atto che la somma relativa alla prima rata del ripiano sarebbe stata applicata al momento dell'approvazione del bilancio di previsione 2015, come previsto dall'articolo numero 2 comma 9 del citato D.M. del 02 aprile 2015.

Il disavanzo complessivo da ripianare ammontava quindi ad euro 9.938.032,24 da recuperare parte in quote decennali e parte in quote trentennali.

Al bilancio di previsione 2015 è stata quindi applicata la prima quota di euro 100.000,00 del ripiano del disavanzo di cui al piano di riequilibrio e la prima delle trenta quote di ripiano del disavanzo tecnico pari ad euro 193.127,71.

Con il bilancio 2016 sono state applicate due ulteriori quote , una pari ad euro 180.000,00 e l'altra ad euro 193.127,75.

BILANCIO DI PREVISIONE 2017 - 2019

In data 30 marzo 2017 al comma 1 dell'articolo numero 1 del decreto pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale al numero 76 il 31 marzo 2017, è stato differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2017 - 2019 per le Città metropolitane e per le Province; tale nuovo termine è stato fissato per il 30 giugno 2017.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione,

il Collegio dei Revisori

ESPRIME

parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016 .

A causa della necessità di adeguare la contabilità alle disposizioni normative la Provincia di Novara incontra difficoltà di carattere tecnico- informatico alla redazione della documentazione legata agli aspetti economico- patrimoniali. Pertanto il Collegio si impegna a redigere parere sulla parte economico- patrimoniale.

Paolo Binello

(firmato digitalmente)

Cesare Bianchetti

(firmato digitalmente)

Elisabetta Rossi

(firmato digitalmente)

PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
VERBALE NUMERO 5/2017

L'anno duemiladiciassette, il giorno 24 del mese di aprile, alle ore 10.30 presso la sede della Provincia di Novara , sita a Novara in Piazza Matteotti numero 1, si è riunito il Collegio dei Revisori, rag. Elisabetta Rossi e dott. Paolo Binello, presenti quali membri effettivi, per esprimere un parere in merito alla parte del rendiconto dell'anno 2016 relativa alla contabilità economico – finanziaria; il dottor Cesare Bianchetti è assente giustificato.

Pare utile ricordare infatti che il presente Collegio nelle more del verbale numero 3 redatto in data 07 aprile 2017 si era impegnato a redigere il verbale inerente la parte sopra indicata.

Il Collegio dei Revisori, nominato con la delibera numero 9 del 01 luglio 2016

CONSIDERATO

- che l'Ente ha rimandato l'approvazione del bilancio di previsione 2017 – 2019 secondo quanto previsto dall' comma 1 dell'articolo numero 1 del decreto pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale al numero 76 il 31 marzo 2017

- il comma 2 dell'art. 2 del decreto legislativo numero 118 del 23 giugno 2011, coordinato con il decreto legislativo numero 126 del 10 agosto 2014, ovvero che “le Regioni e gli enti locali di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 adottano la contabilità finanziaria cui affiancano, ai fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economicopatrimoniale”.

RICHIAMATO

- il Titolo I del decreto legislativo 118/2011, relativo ai principi contabili generali e applicati per le Regioni, le Province autonome e gli enti locali ed i loro enti e organismi strumentali (esclusi gli enti sanitari), che definisce la struttura degli strumenti contabili per garantire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali dal punto di vista economico, patrimoniale e finanziario e che i principi contabili generali sono elencati nell'Allegato 1 al Decreto

PRESO ATTO

- del regolamento sul sistema dei controlli interni , approvato con deliberazione consiliare numero 3 del 04 febbraio 2013

- il Regolamento di contabilità e la vigente normativa

ESAMINA

- l'allegato al rendiconto della gestione

Al Collegio pare utile sintetizzare le informazioni dettagliatamente esposte nell'allegato.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		
		2016
<i>A</i>	<i>Proventi della gestione</i>	<i>38.986.797,03</i>
<i>B</i>	<i>Costi della gestione</i>	<i>34.193.903,91</i>
	Risultato della gestione	4.792.893,12
<i>C</i>	<i>Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	
	Risultato della gestione operativa	4.792.893,12
<i>D</i>	<i>Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	<i>-88.262,23</i>
<i>E</i>	<i>Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	<i>3.178.644,07</i>
	Risultato economico di esercizio	7.883.274,96

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione	0,00	0,00
Insussistenze passivo:		5.240.267,94
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	5.240.267,94	
- per minori conferimenti	0,00	
- per (altro da specificare)	0,00	
Sopravvenienze attive:		1.533.814,46
di cui:		
- per maggiori crediti	0,00	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite	0,00	
- per allineamento mutui	1.533.814,46	
Proventi straordinari		0,00
- per (altro da specificare)	0,00	
Totale proventi straordinari		6.774.082,40

Oneri:		
Minusvalenze da alienazione	0,00	0,00
Oneri straordinari		0,00
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti	0,00	
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)	0,00	
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio	0,00	
Insussistenze attivo		3.595.438,33
Di cui:		
- per minori crediti	3.595.438,33	
- per riduzione valore immobilizzazioni	0,00	
- per (altro da specificare)	0,00	
Sopravvenienze passive		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale oneri straordinari		3.595.438,33

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .22. del conto economico come “Insussistenze del passivo” dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come “Sopravvenienze attive” dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come “Insussistenze dell’attivo” dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

AA

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31 dicembre 2016 sono così riassunti:

<i>Attivo</i>	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	3.142.333,16
Immobilizzazioni materiali	226.143.783,73
Immobilizzazioni finanziarie	697.482,40
Totale immobilizzazioni	229.983.599,29
Rimanenze	0,00
Crediti	17.076.394,02
Altre attività finanziarie	0,00
Disponibilità liquide	14.543.634,99
Totale attivo circolante	31.620.029,01
Ratei e risconti	
Totale dell'attivo	261.603.628,30
<i>Conti d'ordine</i>	
<i>Passivo</i>	
Patrimonio netto	83.023.496,44
Conferimenti	0,00
Debiti di finanziamento	88.023.512,98
Debiti di funzionamento	5.935.299,07
Debiti per anticipazione di cassa	4.659.547,43
Altri debiti	3.173.895,51
Totale debiti	101.792.254,99
Ratei e risconti	76.787.876,87
Totale del passivo	261.603.628,30
<i>Conti d'ordine</i>	<i>0,00</i>

La verifica degli elementi patrimoniali al 31 dicembre 2016 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali		
	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	0,00	0,00
Acquisizioni gratuite	0,00	0,00
Ammortamenti	0,00	2.130.931,93
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00	0,00
Beni fuori uso	0,00	0,00
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00
Rettifica valore immobilizzazione in corso	554.168,43	0,00
TOTALI	554.168,43	2.130.931,93

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del *costo* risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

Rispetto alla valutazione col criterio del costo la corrispondente quota di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata è la seguente:

Confronto valore iscritto con quota PN			
Organismo partecipato	Valore iscritto nel conto del patrimonio al 31/12/2016	Valore da quota di patrimonio netto della partecipata	Differenza
CENTRO INTERPORTUALE MERCI	652.013,00	851.706,76	199.693,76
DISTRETTO TURISTICO DEI LAGHI	5.164,40	13.672,67	8.508,27
INCUBATORE D'IMPRESA POLO INNOVA	40.800,00	34.576,77	-6.223,23
			0,00
			0,00
TOTALI	697.977,40	899.956,20	201.978,80

Nella voce “crediti di dubbia esigibilità” sono compresi i crediti inesigibili (*e quelli di dubbia esigibilità*) stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31 dicembre 2016 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali .

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per IVA.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Il credito IVA è imputabile nell'esercizio in cui si effettua la compensazione o si presenta la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non può essere compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Occorre vincolare ad investimenti una quota dell'avanzo di amministrazione pari al credito IVA derivante da investimenti finanziati dal debito.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

Non sono iscritti conferimenti nel passivo in conto capitale finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

il saldo patrimoniale al 31 dicembre 2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;

la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;

le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31 dicembre 2016 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31 dicembre 2016 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Tutto ciò premesso, alla luce di quanto sopra e dei controlli svolti, preso atto dei pareri favorevoli espressi dai Dirigenti competenti che sono stati redatti tutti documenti necessari e previsti dalla normativa, il Collegio dei Revisori dei Conti

ESPRIME

parere favorevole in merito all'allegato al bilancio 2016 inerente contabilità economico – finanziaria.

La seduta si conclude alle ore 12.00.

Novara, lì 24 aprile 2017

Presidente
(firmato digitalmente)

Componente
(firmato digitalmente)

